

Magazine > Da archetipo a oggetto contemporaneo: la sedia Oz di Et al.



Oz, sedia Et al. disegnata da Marco Acerbis - Ph: ©Beppe Brancato

Da archetipo a oggetto contemporaneo: la sedia Oz di Et al.

Marco Acerbis interpreta l'essenza della sedia attraverso un segno strutturale, chiaro e contemporaneo: un volume imbottito morbido e sensoriale in una geometrica struttura in metallo

Di: [Giulia Capozza](#) , Letto 656 volte

Leggi inItaliano▼

Aggiungi Archiproducts come fonte preferita

25/06/2026 - Una forma immediata, riconoscibile e volutamente classica: ***Oz*** è la nuova **sedia Et al.** disegnata da **Marco Acerbis**, che interpreta l'essenza della sedia come tipologia universale, attraverso un segno strutturale, chiaro e contemporaneo.



Oz, sedia Et al., design Marco Acerbis - Ph: ©Beppe Brancato

Precisione formale, qualità materica e attenzione all’esperienza d’uso definiscono un oggetto contemporaneo che trova il suo posto negli spazi della convivialità, nelle sale ristoranti o lounge, ma anche nei luoghi dell’attesa, quando anche il tempo cambia ritmo.

Un telaio in metallo verniciato disegna la geometria semplice e precisa di *Oz*. I tubi, rastremati con delicatezza, alleggeriscono la struttura e ne slanciano le proporzioni, costruendo una presenza visiva misurata ma rigorosa. Il risultato è una sintesi formale che racconta l’iconografia classica della sedia, attraverso un linguaggio contemporaneo e coerente.



Tag

arredo

Prodotti correlati

et al.

Et al.
OZ 1710 - Sedia imbottita in acciaio

et al.

Et al.
OZ 1711 - Sedia imbottita in acciaio con braccioli